



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 38

venerdì 1 novembre 2013

### **A.N.B.I.: "ITALIA SEMPRE PIU' VUL- NERABILE"**

"Siamo climaticamente su un *Titanic*, ma facciamo finta di non accorgercene, nonostante gli eventi ce lo ricordino costantemente: oggi *la tempesta di San Giuda nel Nord Europa*, ma solo pochi giorni fa le alluvioni in Italia, già costate, in pochi giorni, una decina di morti e danni ingenti. Siamo molto preoccupati." Ha commentato così Massimo Gargano, Presidente **ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)**, i più recenti eventi meteo, guardando con apprensione al prossimo futuro perché, aggiunge, "poco o nulla di sostanziale è cambiato ed il territorio, stante un'urbanizzazione non di rado incontrollata, è sempre più a rischio." Secondo l'**ANBI**, gli eventi alluvionali già verificatisi nelle scorse settimane ed il persistere di temperature superiori alla media stagionale sono indicatori preoccupanti alla vigilia del mese di novembre, storicamente il più pericoloso per la sicurezza idrogeologica. "Tra il 1944 e il 2011, il danno economico prodotto in Italia dalle calamità idrogeologiche è mediamente pari a circa 850 milioni di euro annui.

Eppure –ha sottolineato Gargano– mentre la politica discute di se stessa, il nostro Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, fatto di 3.342 interventi perlopiù immediatamente cantierabili e finanziabili con mutui quindicennali, resta senza concrete risposte, nonostante le reiterate condivisioni di principio." Nel frattempo, le condizioni del territorio e delle sue comunità peggiorano e necessitano di interventi sempre maggiori. "La nostra proposta 2012 –ha ricordato il Presidente dell'**ANBI**– indicava 2.943 interventi per un importo di 6.812 milioni di euro. Nel 2013, il numero degli interventi proposti è cresciuto del 13,9%, per un importo complessivo di circa 7.409 milioni di euro, vale a dire un incremento pari ad 8,7%. Ancora più significativo –ha concluso Gargano– è però il confronto con il 2010, anno del nostro primo report: gli interventi necessari sono cresciuti del 144,9% e la spesa del 77,1% a testimonianza di una situazione idrogeologica del Paese in costante peggioramento."

### **Toscana DOPO I TEMPORALI**

Le precipitazioni eccezionali che si sono abbattute nei giorni scorsi sul comprensorio consortile hanno creato pochi problemi alla rete dei corsi d'acqua gestita dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, LU), giacché il piano di manutenzione era quasi concluso. L'evento di portata eccezionale ha però evidenziato alcune zone critiche, soprattutto nei punti di raccordo tra i canali collinari ed i tratti tombati comunali (a Massarosa e Pietrasanta), nonché nei punti di confluenza della rete di fognatura bianca con i canali a Fiumetto e Tonfano (in comune di Pietrasanta), Filettole nel vecchianese. Per questo motivo, l'ente consortile ha convocato una riunione con i Sindaci e con i tecnici comunali di tutto il comprensorio (Montignoso, Versilia e Vecchiano) per fare il punto della situazione, concordare insieme soluzioni pratiche, stanziare appositi fondi nel bilancio 2014; le sempre più frequenti "bombe d'acqua", dimostrano infatti che l'attuale sistema, in tali situazioni ed in certe zone, non funziona più.

*Veneto*  
**TERRITORIO**  
**PIU' SICURO**

Il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) avvierà la progettazione esecutiva del nuovo canale scolmatore dello scolo Piovetta, nel comune di Campo San Martino. L'opera dovrebbe dare soluzione alla criticità idraulica dell'area, aggravatasi a seguito delle trasformazioni urbanistiche, che hanno autorizzato l'insediamento di aree residenziali e industriali, dove prima c'era campagna; si tratta di uno degli interventi concordati dall'ente consortile con il **Consorzio di bonifica Brenta** (con sede a Cittadella, PD) e le Amministrazioni Comunali di San Giorgio in Bosco, Campo San Martino e Curtarolo. Il costo del nuovo canale scolmatore si aggirerà attorno al milione e seicentoquindicimila euro, finanziati da Regione Veneto, Comuni di Campo San Martino e Curtarolo. Il progetto prevede la realizzazione di uno scolmatore, che permetterà di deviare le acque transitanti dallo scolo Piovetta in fase di piena e di raccogliere le acque generate da locali zone industriali ed artigianali. Lo scolmatore di Campo San Martino, lungo circa due chilometri, sarà dimensionato per tempi di ritorno ventennali, ma verrà predisposto anche per il funzionamento in caso di emergenza a causa di precipitazioni intense ed associabili a tempi di ritorno di 50 anni. Nel corso dei lavori, dovendo attraversare la trafficata Strada Val-

sugana, sarà utilizzata la tecnica della spinta oleodinamica, che eviterà i disagi del taglio del manto stradale.

*Lazio*  
**ARGINI SOTTO**  
**ATTACCO**

C'è preoccupazione lungo il litorale romano per l'avvistata presenza, lungo i corsi d'acqua, di numerosi gamberoni rossi della Louisiana, specie alloctona particolarmente vorace e pericolosa per la staticità degli argini, nei quali scava gallerie lunghe fino ad un metro e mezzo. La conferma arriva dal **Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano** (con sede a Roma) dopo ripetuti franamenti, registrati in alcuni canali. Oltre che per la sicurezza idraulica, il "gambero killer", che non è commestibile, è pericoloso per la fauna ittica locale, essendo un aggressivo predatore, in particolare, di avannotti ed invertebrati.

*Toscana*  
**TANTI LAVORI**  
**SUI RII**

I lavori di prevenzione già conclusi e quelli che il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) completerà nelle prossime settimane, nonchè le elezioni consortili di Sabato 30 novembre p.v., da cui nascerà il nuovo Consorzio di bonifica Comprensorio n. 1 Toscana Nord, sono stati i temi al centro di un'assemblea pubblica svoltasi a Staffoli, frazione di Santa Croce

sull'Arno. Sono stati giudicati molto importanti gli interventi dell'ente consortile nel locale territorio soprattutto per prevenire problemi, che potrebbero derivare dall'ormai imminente stagione delle piogge. Il piano di manutenzione riguarda "Rio dei Pieraccioni", "Rio Lischeto", "Fosso Ponte del Mercante", "Rio Rimoro", "Fosso Paduletta". Durante l'assemblea è stata anche concordata, coi cittadini, una serie di sopralluoghi sui rii della zona al fine di individuare ulteriori, persistenti criticità.

*Calabria*  
**UNA TRASFERTA**  
**MOLTO PRODUT-**  
**TIVA**

Il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede a Catanzaro) ha firmato, a Roma, il contratto di mutuo, che rende disponibile la somma di 3 milioni di euro per il completamento e l'ammodernamento dell'impianto irriguo Alli-Copanello nella zona di Germaneto. Si tratta della formalizzazione di un risultato importantissimo, perché si rende operativo un progetto consortile strategico per le regioni del Sud nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale. Con questo atto potrà essere immediatamente espletata la gara d'appalto per ammodernare le condotte pensili, sostituendole con tubazioni in acciaio dal fiume Simeri fino alla zona di Germaneto, saranno realizzate le nuove condotte ed il ponte canale sul fiume Corace, nonchè completate le opere di presa



della Vasca Simeri. Il completamento e l'ammodernamento dell'impianto irriguo nella zona di Germaneto (proprio dove insistono Università, Policlinico, Cittadella regionale) va a completare la visione strategica della zona nevralgica della città capoluogo come centro di smistamento dei servizi per l'intera regione. Ulteriore aspetto di grande rilevanza è che questi 3 milioni di euro saranno utilizzati anche per permettere un notevole risparmio di acqua, attraverso un maggiore e migliore utilizzo della Vasca Simeri, la cui risorsa idrica potrà essere destinata verso distretti con maggiori richieste irrigue, così da servire tutta la fascia ionica compresa fra Marcedusa e Squillace.

### ***Emilia-Romagna*** **VISITA** **SCOLASTICA**

Per far conoscere meglio il proprio lavoro di salvaguardia ambientale il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) fornisce al mondo della scuola la possibilità di visitare le sue principali opere: le dighe del Molato e di Mignano, l'impianto idrovoro cittadino della Finarda; l'iniziativa è proposta all'in-

terno di 6 percorsi formativi, presenti nella brochure "Il valore dell'acqua", che nelle prossime settimane verrà distribuita alle scuole piacentine. Nei giorni scorsi, due classi dell'Istituto Magistrale Colombini di Piacenza si sono recate in visita all'impianto della Finarda; i ragazzi hanno appreso come le acque di pioggia, attraverso 2 importanti canali ("Settentrionale" e "Rifiuto"), giungono alla centrale idrovora per essere immesse con sollevamento meccanico nel fiume Po, svolgendo una fondamentale funzione di protezione del territorio urbano dai rischi legati alle forti precipitazioni. Inoltre i ragazzi hanno visitato la mostra fotografica, allestita all'interno dell'impianto, dal titolo "Il grande fiume - Vita e tradizioni lungo il Po a Piacenza": 140 immagini in bianco e nero, tratte dagli archivi fotografici "Foto Croce", "F.lli Manzotti", "Giulio Milani".

### ***Lombardia*** **COMUNE BATTI** **UN COLPO!**

Come è ormai tradizione, lungo il tratto milanese del Naviglio Martesana si è svolta una giornata di volontariato, interamente dedicata alla pulizia delle al-

zaie e degli spazi adiacenti l'alveo. Anche in questa occasione il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) è stato accanto ed a sostegno delle associazioni promotrici dell'iniziativa. L'ente consortile ha pubblicamente sottolineato l'importanza della giornata per stare assieme, collaborando al raggiungimento di un importante obiettivo e spronando al contempo l'Amministrazione Comunale di Milano, fin dalla prossima "asciutta", ad un maggiore, attivo coinvolgimento.

### ***Emilia-Romagna*** **LA BONIFICA** **COME SET**

Trasformare gli oltre milleseicento ettari di valli ed aree umide rinaturalizzate del comprensorio consortile in straordinari soggetti di un corso di fotografia naturalistica. L'idea è stata del **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna), che l'ha affidata all'esperto fotografo, Sergio Stignani. Articolata su due giorni, l'iniziativa era riservata a 20 partecipanti, impegnati "tra rotte migratorie ed atmosfere perdute".